

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che la ricostruzione post terremoto nei Comuni all'interno del cratere sismico è ancora in fase di esecuzione e lontana dall'essere completata in tempi ritenuti brevi;
- che la discarica di smaltimento rifiuti sita nel Comune di Cingoli è in esaurimento e prossima alla chiusura;
- che Regioni, Province e Comuni hanno competenze diverse in materia di gestioni di rifiuti come descritto nel D.LGS n. 152 del 2006 e successive modifiche;

PRESO ATTO

- che dovrà essere individuata a breve una sede per una nuova discarica rifiuti in Provincia di Macerata da rendere operativa una volta chiusa quella di Cingoli;
- che la Provincia di Macerata ha già redatto, nel 2017, una relazione descrittiva per l'individuazione delle aree idonee/non idonee alla locazione degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
- che gli Enti preposti, pur non avendo ancora individuato un luogo preciso ove impiantare la nuova discarica rifiuti, hanno classificato nel territorio provinciale aree non idonee, aree potenzialmente non idonee e aree potenzialmente idonee;

CONSIDERATO

- che persiste nei territori facenti parte del cratere sismico un'emergenza economica, sociale e occupazionale, determinata dagli eventi sismici del 2016, a cui non si è ancora riusciti a far fronte, che porta, fra l'altro, ad uno spopolamento degli stessi;
- che l'installazione di una discarica di smaltimento rifiuti nei Comuni del cratere sismico andrebbe a sfavorire la valorizzazione delle identità territoriali in diversi ambiti, fra cui quello turistico e quello legato alle produzioni agroalimentari, che potrebbero rappresentare un vero motore di ripresa economica e sociale;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale a dichiarare e sostenere, pubblicamente e in tutte le sedi istituzionali a vari livelli, la propria contrarietà alla locazione di una discarica di smaltimento rifiuti nei territori all'interno del cratere sismico nella Provincia di Macerata.